

VareseNews

L'incontro con il capriolo dai palchi di velluto

Pubblicato: Martedì 8 Febbraio 2022



Uno scatto perfetto quello di **Massimo Nicora**, che fotografa un capriolo maschio (*Capreolus capreolus*) nel bosco durante il periodo di ricrescita dei palchi. Con **“palchi”** ci si riferisce alle **corna dei cervidi**, famiglia a cui appartengono per esempio cervi, daini e caprioli.

L'esemplare ritratto sembra proprio essersi accorto dell'obiettivo e **concede uno sguardo in camera** all'autore della foto, dandoci così la possibilità di ammirarlo in tutta la sua bellezza e... *sofficiosità!* Sì, perché in questo periodo dell'anno questi animali non hanno solo il corpo ricoperto da una soffice pelliccia necessaria ad affrontare la stagione invernale, ma **hanno anche i palchi protetti da quello che viene chiamato “velluto”**.

Una pelliccia di sicurezza

Il perché le corna siano ricoperte di velluto, che poi è una sorta di estensione della pelliccia del capo, è presto spiegato. **Ogni anno i maschi perdono i palchi al termine della stagione riproduttiva**; le corna cadendo lasciano visibili le ferite dove ricresceranno quelle nuove. Il processo di ricrescita dura svariate settimane e può avere tempistiche diversi a seconda dell'età dei soggetti. In linea di massima un adulto inizierà e terminerà la ricrescita in anticipo rispetto ad un esemplare più giovane.

Ma perché ricoprirli di velluto?

Durante la crescita dei palchi, che ricordiamo essere composti da tessuto osseo vivo, questi **sono molto sensibili**. Per crescere sono infatti irrorati da diversi vasi sanguigni e **sono presenti anche numerose nervature**. La pelliccia serve perciò a proteggerli, data l'**elevata sensibilità**.

Metodi di depilazione naturale

Come molti di noi, inteso come esseri umani, anche i caprioli con l'arrivo della bella stagione si trovano ad affrontare un annoso problema: depilarsi! Certo, non lo fanno per i motivi estetici che ci appartengono in quanto umani, ma per motivi molto più pratici, come sono di solito quelli di madre natura. Una volta terminata la crescita i vasi sanguigni presenti nei palchi infatti si occludono, portando ad una sorta di necrotizzazione delle corna. In poche parole, non sono più sensibili e sono anzi **pronti per essere messi in bellavista a chiarire il proprio ruolo sociale e per fare breccia nel cuore di qualche graziosa femmina**.

Ecco che allora il velluto non occorre più e **viene rimosso grattando i palchi** su rocce, tronchi e rami nel bosco, attività che fa sì che il loro colore passi dal bianco al brunastro.

Eleonora Martinelli

martinellieleonora@gmail.com

